



Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 29.02.2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2016 ED ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE DI P.E.G. AI RESPONSABILI DEI SERVIZI (COMPETENZA E RESIDUI).

L'anno **Duemilasedici**, addì **Ventinove**, del mese di **Febbraio**, alle ore **17:00**, Sala Giunta, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
DELLAI STEFANO	SINDACO	Presente
FORTAREL KATIA	ASSESSORE	Presente
LUCHI MARIANO	ASSESSORE	Presente
SCHMID GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
GARDELLI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 0

Partecipa e verbalizza il **VICE SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.sa **RIZZI MARTINA**.

Il **DELLAI STEFANO**, in qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 - approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2016 ed attribuzione delle deleghe di P.E.G. ai responsabili dei servizi (competenza e residui).

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L di approvazione dei modelli;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Considerato pertanto che a partire dal 1° gennaio 2016, i Responsabili dei Servizi, nell'adozione dei provvedimenti devono conformarsi a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, ed in particolare al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate trovano imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (diventano esigibili);

Considerato inoltre che:

- con deliberazione consiliare n. 6 dd. 25.02.2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica 2016 - 2018;
- l'adozione di tale strumento è obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, mentre rimane una facoltà per i Comuni di dimensioni inferiori; quest'ultimi, in assenza del PEG, devono tuttavia emanare atti programmatici di indirizzo, da cui conseguono le determinazioni di impegno di spesa e di accertamento di entrata da parte dei responsabili dei servizi e degli altri assegnatari di risorse;

- il Comune di Civezzano rientra nella categoria dei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, tuttavia anche per l'esercizio finanziario 2016, ritiene di avvalersi della possibilità di adottare il Piano esecutivo di gestione;
- il PEG deve pertanto individuare, sulla base del bilancio annuale di previsione deliberato dal Consiglio, le dotazioni di risorse finanziarie da assegnare a ciascun responsabile di servizio e può contenere una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
- con deliberazione n. 22 di data 29.02.2016, immediatamente eseguibile, la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Organico del Personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 01/10/2004 e ss.mm., ha riconfermato il piano di organizzazione dei servizi comunali strutturato in 5 aree (Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino – Servizio Entrate e Servizi alle Imprese – Servizio Strutture e Territorio – Servizio Biblioteca e Attività Culturali e Servizio Finanziario) ciascuna titolare di specifiche funzioni e compiti gestionali;
- con la medesima deliberazione giuntale n. 22 del 29.02.2016 vengono inoltre individuate le competenze degli organi istituzionali che completano, accanto ai compiti dei responsabili dei servizi, il quadro organizzativo-gestionale dell'Ente;
- I servizi sono guidati dai responsabili individuati fra il Segretario Comunale e/o i funzionari incaricati di posizione organizzativa nominati dal Sindaco;
- E' inoltre previsto che all'interno dei servizi possano essere assegnate ai responsabili (responsabile del procedimento) dei singoli Uffici alcune deleghe di P.E.G. per la parte ordinaria del Bilancio;
- il P.E.G per l'esercizio finanziario 2016, dal punto di vista contabile, farà capo ai 5 responsabili dei Servizi (salvo le competenze specifiche degli organi istituzionali) e per alcune parti di spesa corrente specificatamente individuate, anche ad un responsabile d'Ufficio (responsabile del procedimento) individuato all'interno del Servizio Strutture e Territorio (Ufficio Tecnico Comunale);

Preso atto inoltre che attualmente le funzioni del Segretario comunale – Servizio segreteria e servizi al cittadino (comprese le deleghe di PEG) sono svolte dal vicesegretario comunale responsabile del Servizio Strutture e Territorio;

Si rende pertanto necessario approvare il PEG 2016, dal solo punto di vista contabile (sono infatti determinati dalla citata delibera della Giunta Comunale n. 22 del 29.02.2016 i compiti specifici dei responsabili dei servizi), secondo l'insieme degli elaborati che vengono dimessi in atti, rimandando ad appositi provvedimenti la fissazione degli obiettivi gestionali specifici nonché di particolari atti di gestione affidati agli stessi responsabili di servizio; la proposta di deliberazione riguardante gli indirizzi e gli obiettivi per l'attuazione del PEG 2016 per la parte di competenza dei singoli servizi dovrà essere formulata da parte dei responsabili dei servizi stessi entro il giorno 18/04/2016;

L'art. 32 comma 6 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 76 dd. 15.12.2000 e ss.mm. prevede che nel Piano esecutivo di gestione di ciascun servizio comunale vengano individuati dei capitoli della parte corrente di spesa del bilancio, identificati come capitoli di spesa a calcolo ed affidati alla gestione del responsabile del servizio o del responsabile del procedimento e pertanto vengono individuati nei prospetti rimessi agli atti gli stanziamenti di cui all'art. 19 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e all'art. 18 DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la premessa e condivisa la proposta del relatore;

visto l'art. 10 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, l'art. 5 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, nonché l'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità ed attesa la propria competenza in merito;

visti gli elaborati, rimessi agli atti, che suddividono le risorse finanziarie fra i vari servizi e all'interno di alcuni servizi fra i vari Uffici, nonché quelli che individuano i capitoli riservati alle spese a calcolo;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 1/1993 come sostituito dall'art. 16 della L.R. n. 10/1998: in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed esclusivamente dal punto di vista contabile, il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2016 secondo l'insieme degli elaborati che vengono dimessi in atti;

2) di dare atto che le competenze dei singoli responsabili dei servizi, nonché degli organi istituzionali, sono individuate nella delibera della Giunta Comunale n. 22 del 29.02.2016;

3) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa l'insieme degli elaborati che individuano i capitoli della parte corrente di spesa del bilancio identificati come capitoli di spesa a calcolo ed affidati alla gestione del responsabile del servizio e/o del responsabile dell'Ufficio (responsabile del procedimento) e che vengono dimessi in atti;

4) di dare atto che le dotazioni finanziarie – **competenza 2016** - assegnate ai singoli responsabili di servizio sono conformi al Bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 dd. 25/02/2016, immediatamente eseguibile e che sono così riassumibili:

SERVIZI	ENTRATE	SPESE
Strutture e Territorio	749.650,00	3.600.087,00
Biblioteca e Attività Culturali	44.100,00	108.200,00
Entrate e Servizi alle Imprese	1.527.218,00	32.100,00
Finanziario	6.091.391,00	4.717.240,00
Segreteria e Servizi ai Cittadini	1.926.810,00	1.881.542,00
Totale	10.339.169,00	10.339.169,00

5) di dare atto che all'interno del PEG del Servizio Strutture e Territorio e del Servizio Segreteria e Servizi al cittadino è inserito il P.E.G. dell'ufficio tecnico comunale, responsabile del procedimento, con i seguenti importi – **competenza 2016**:

Responsabile procedimento	ENTRATE	SPESE
Ufficio Tecnico comunale	10.200,00	273.995,00

6) di dare atto che le dotazioni finanziarie – **residui** (assegnazione provvisoria in attesa dell’approvazione del rendiconto 2015) - assegnate ai singoli responsabili di servizio, sono di seguito riportate:

SERVIZI	ENTRATE	SPESE
Strutture e Territorio	904.419,11	2.834.680,72
Biblioteca e Attività Culturali	127.606,13	40.805,34
Entrate e Servizi alle Imprese	666.346,12	18.260,49
Finanziario	3.259.699,04	2.020.298,38
Segreteria e Servizi ai Cittadini	2.180.414,41	577.293,99
Totale	7.138.484,81	5.491.338,92

7) di dare atto che all’interno del PEG del Servizio Strutture e Territorio e del Servizio Segreteria e Servizi al cittadino è inserito il P.E.G. dell’ufficio tecnico comunale, responsabile del procedimento, con i seguenti importi – **residui 2016** (assegnazione provvisoria in attesa dell’approvazione del rendiconto 2015):

Responsabile procedimento	ENTRATE	SPESE
Ufficio Tecnico comunale	0	93.290,94

8) di delegare ai responsabili dei servizi indicati al punto 3 ed ai responsabili degli uffici di cui al punto 4 la gestione dei rispettivi P.E.G., dando atto che i responsabili del servizio sono comunque responsabili della gestione della porzione di P.E.G. affidato direttamente ai loro uffici e possono avocare a se i provvedimenti necessari o supplire in caso di inerzia dell’ufficio competente;

9) di demandare a successivo provvedimento la fissazione degli obiettivi gestionali nonché degli atti di gestione demandati ai vari responsabili di servizio e di fissare il termine ultimo del 18/04/2016 per formulare la proposta di deliberazione riguardante gli indirizzi per l’attuazione del PEG per l’esercizio 2014 per la parte di competenza dei singoli servizi da parte dei responsabili dei servizi stessi;

10) di dare atto che nella gestione della loro porzione di P.E.G. gli uffici delegati saranno tenuti al rispetto degli indirizzi fissati per il proprio servizio con la deliberazione di cui al punto 9;

11) di dichiarare, con votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del T.U.LL.RR.O.C., DPGR 27/02/1995 n. 4/L come modificato con L.R. 10/98;

12) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio ed alla pubblicazione all'albo web sul sito www.comuncivezzano.eu.

Si rammenta ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.p. 23/92 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell’opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to **DELLAI STEFANO**

Il Vice Segretario Comunale
F.to **RIZZI DOTT.SA MARTINA**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Attesto io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia del presente Verbale verrà pubblicata il giorno **04-03-2016** all'Albo Pretorio di questo Comune e sull'albo web del sito www.comunecivezzano.it /www.comunecivezzano.eu, ove rimarrà esposto per **dieci** giorni naturali consecutivi, affissione n. **111** ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 79 primo comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, N. 3/L.

Civezzano, li **04-03-2016**

Il Vice Segretario Comunale
F.to **DOTT.SA RIZZI MARTINA**

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.2.2005, N. 3/L.

Civezzano, li **04-03-2016**

Il Vice Segretario Comunale
F.to **DOTT.SA RIZZI MARTINA**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Civezzano, li **04-03-2016**

Il Vice Segretario Comunale
RIZZI Dott.sa MARTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art.79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, N. 3/L.

Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate istanze di opposizione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, N. 3/L.

Civezzano, li **15-03-2016**